MODELLO 3 - ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(ART. 24, COMMA 6, T.U.)

N.B. DA TRASMETTERE NON PRIMA DI SEI MESI E NON OLTRE TRE MESI DALLA SCADENZA DEL TERMINE PERENTORIO PER L'ESECUZIONE DEL DECRETO

CODICE REGIONALE ESPROPRIO (1)

(ATTRIBUITO DALLA REGIONE)

ALL'ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO AREA 3-

| DATI GENERALI (N.B | . da comp | oilare una sc | ola volta, a | l primo | invio) |
|---------------------------|-----------|---------------|--------------|---------|--------|
|---------------------------|-----------|---------------|--------------|---------|--------|

| Autorita' espropriante-(Riportare la denominazione dell'Autorità amministrativa titolare del potere di esproprio che cura il procedimento, ovvero il soggetto privato al quale è stato attribuito tale potere in base ad una norma, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lett. b) del T.U.) |
|--|
| |
| b) Individuazione intervento.(in termini territoriali e di consistenza dell'opera per la quale e' stato attivato il procedimento): b).1. Territorio del/i Comune/i di |
| b).2. Opera da realizzare |
| |
| c) Soggetto promotore dell'espropriazione (solo se diverso dall'autorità espropriante) -Soggetto, pubblico o privato, che richiede l'espropriazione ,ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera d, T.U |
| FASE .3 ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO (art.24, comma 6, T.U.) |
| 3.1 Verbale di immissione nel possesso redatto in data /// (art.24, comma 1, T.U.) |
| 3.2 Rispetto termine per l'esecuzione del decreto di esproprioSI NO (art.24, comma 1-7, T.U.) |
| 3.3 Redazione dello stato di consistenza |
| DATI ECONOMICI SUI BENI ESPROPRIATI: |
| 3.4 Superficie complessiva espropriata mq. (per l'intero esproprio) Indennità di espropriazione - Importi totali: • 3.5 Pagati a titolo definitivo€ |
| • 3.6 Depositati c/o Cassa DD.PP. (in quanto non accettata) € |
| Emiliar in the second of the s |
| NOTE |
| |
| Luogo e data Ente ovvero soggetto che invia la scheda Il Responsabile del procedimento |

NOTE ALLA FASE .3. – ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO

(1) Il Codice Regionale Esproprio individua in modo univoco ogni procedimento espropriativo attivato ed è attribuito - al ricevimento della prima comunicazione - dall'ufficio regionale competente, che ne da' comunicazione all'ente interessato. Negli invii successivi l'autorità procedente, per agevolare l'acquisizione dei dati, inserisce direttamente il codice della procedura nell'intestazione del modello.

DATI GENERALI

- **Punto A** Per "Autorità espropriante" si intende l'autorità amministrativa titolare del potere di espropriare o al quale l'amministrazione titolare del potere espropriativo ha delegato, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi per la realizzazione di un'opera pubblica (art. 6, commi 2, 4 e 8, T.U.)
- **Punto** C − Per "Soggetto promotore dell'espropriazione" si intende l'Amministrazione o il soggetto che ha curato il procedimento; va indicato soltanto se diverso dall'autorità espropriante indicata al punto .A. (art.3, comma 1, lettere d, T.U.)

Fase .3. - ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO

- Punto 3.2 Indicare se la presa di possesso dei beni da espropriare sia avvenuta entro i termini stabiliti (art.24, commi 1-7, T.U.)
- **Punto 3.3** Indicare se lo stato di consistenza è stato redatto contestualmente alla presa di possesso ovvero in un momento successivo, purché "senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi" (art.24, comma 2, T.U.)
- Punto 3.5 e 3.6 Indicare separatamente le indennità corrisposte direttamente a titolo definitivo e le indennità non accettate e come tali depositate presso la Cassa Depositi e prestiti

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 14 - Istituzione degli elenchi degli atti che dichiarano la pubblica utilità

2. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ovvero del Presidente della Regione, rispettivamente per le opere di competenza statale o regionale, sono indicati gli uffici competenti all'aggiornamento degli elenchi degli atti da cui deriva la dichiarazione di pubblica utilità ovvero con cui è disposta l'espropriazione, distinti in relazione alle diverse amministrazioni che li hanno adottati; nello stesso decreto può prevedersi che i medesimi o altri uffici possano dare indicazioni operative alle autorità esproprianti per la corretta applicazione del presente testo unico.

Art. 24 - Esecuzione del decreto di esproprio

- 1. L'esecuzione del decreto di esproprio ha luogo per iniziativa dell'autorità espropriante o del suo beneficiario, con il verbale di immissione in possesso, entro il termine perentorio di due anni.
- 2. Lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi.
- 7. Decorso il termine previsto nel comma 1, entro i successivi tre anni può essere emanato un ulteriore atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità.